

<b>Al Signor Segretario Generale</b>	<b>SIULP</b>
<b>Al Signor Segretario Generale</b>	<b>SAP</b>
<b>Al Signor Segretario Generale</b>	<b>SIAP</b>
<b>Al Signor Segretario Generale</b>	<b>SILP Per la CGIL</b>
<b>Al Signor Segretario Generale</b>	<b>UGL Polizia di Stato</b>
<b>Al Signor Segretario Generale</b>	<b>COISP</b>
<b>Al Signor Segretario Generale</b>	<b>UIL Polizia</b>
<b>Al Signor Segretario Generale</b>	<b>CONSAP</b>

Oggetto: **Proposta di norma primaria volta alla semplificazione delle procedure concorsuali per l'accesso e la progressione di carriera nei ruoli della Polizia di Stato.**

Illustri Segretari Generali, chi vi scrive è il Presidente di Sovritalia, Associazione nata nel 2001, cui partecipano i Sovrintendenti vincitori di concorso appartenenti alle cinque Forze di polizia.

Pongo all'attenzione delle SS.VV. la proposta di norma primaria volta alla semplificazione delle procedure concorsuali per l'accesso e la progressione di carriera nei ruoli della Polizia di Stato, la cui discussione è fissata per martedì 02.12.2014, presso il Dipartimento della Pubblica Sicurezza.

L'associazione che rappresento ritiene doveroso ed urgente segnalar Vi che:

è ormai noto che nel ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato si registra una gravissima vacanza nella dotazione organica pari ad oltre 12.000 (dodicimila) unità.

Agli appartenenti al ruolo Sovrintendenti, ed in particolare per i Sovrintendenti Vincitori di Concorso, per oltre 19 anni, è stata negata qualsivoglia opportunità di progressione verticale di carriera per l'accesso al ruolo di Ispettore.

Ciò è avvenuto per una totale quanto ingiustificata mancata emanazione dei previsti concorsi interni e per un colposo comportamento dell'Amministrazione della P.S. .

Si sono create abissali disparità di trattamento rispetto ai Sovrintendenti delle altre Forze di polizia, in cui, nello stesso arco temporale, dal 1995 appunto, ed in particolare nell'Arma dei carabinieri e nella Guardia di Finanza, sono stati indetti, con cadenza annuale, concorsi interni per accedere al ruolo di ispettore/maresciallo.

Non si comprende infatti il perché nell'Arma dei carabinieri sono effettivi 30.000 appartenenti al ruolo ispettore/maresciallo, mentre nella Polizia di Stato gli appartenenti al medesimo ruolo sono meno della metà.

Il tanto atteso concorso interno per accedere al ruolo degli Ispettori, finalmente indetto nel 2013, ha deluso di gran lunga le aspettative degli appartenenti alla Polizia di Stato ed in particolare dei Sovrintendenti, molti dei quali, avverso il citato concorso, hanno presentato ricorso al T.A.R. Lazio <sup>1</sup>.

La previsione dell'esiguo numero di posti messi a concorso "1.400", a fronte di una vacanza organica di oltre 10.000 posti (cifra relativa al settembre 2013), ha ulteriormente mortificato le aspettative di una categoria tra le più penalizzate in questi lunghissimi anni, soprattutto in considerazione delle gravose prove concorsuali, complicate ulteriormente dalle lungaggini temporali cui questo concorso è destinato a concludersi.

L'Associazione Sovritalia, nell'imminenza dell'approvazione della norma primaria di semplificazione per le procedure concorsuali di progressione di carriera, si rivolge alle SS.VV. affinché possano debitamente rappresentare e far valere, finalmente, le aspettative degli appartenenti al ruolo dei Sovrintendenti, con precipuo riferimento a coloro che hanno avuto accesso al ruolo con il superamento di un concorso e del successivo corso di formazione, consentendone la graduale immissione nel ruolo degli Ispettori.

**Si auspica pertanto che anche per i Sovrintendenti, alla stessa stregua dell'ultimo concorso per 7.597 posti da Vice Sovrintendente, possa essere previsto e indetto, a breve, un concorso per soli titoli, per i posti disponibili nel ruolo Ispettori al 31 12 2014, con cui poter valorizzare le qualità e le capacità professionali, considerando altresì l'anzianità di servizio, i titoli di studio e di servizio, prevedendo anche punteggi aggiuntivi per i Sovrintendenti vincitori di concorso per esami e/o titoli, garantendo inoltre il mantenimento e quindi la permanenza nella sede di servizio.**

Confidando in un significativo contributo da parte delle SS.VV. auspichiamo che possa essere data finalmente equità e giustizia ad una categoria oltre misura penalizzata quale quella dei Sovrintendenti vincitori di concorso.

Distinti saluti

Con osservanza

F.to Il Presidente di SOVRITALIA

---

<sup>1</sup> Per quanto riguarda i motivi di doglianza inerenti il ricorso al T.A.R. Lazio avverso il concorso interno per 1.400 posti da Vice Ispettore della Polizia di Stato, vedasi allegato.